

VERBALE DEL 8 GENNAIO 2019

PRESENTI: Presidente Carla Collicelli, Cola, Leone, Scielzi, Frittelli, Aiello

PARTECIPANTE: Presidente Amedeo Piva

ASSENTI: Sce, Carletti, Venturella

INVITATI: DG Organtini, dott.ssa Francesca Fea

VERBALIZZANTE: Giammona

Prossima riunione: 22 gennaio h.15,00

Collicelli: apre la riunione che prevede all'ordine del giorno il "Dopo di Noi", invitando Cola che ha inviato al Comitato la Determina Regionale n.G15288 del 27.11.18 (allegata al presente verbale) ad introdurre l'argomento;

Cola: le prospettive di vita del disabile nella vita futura costituiscono tema di grande interesse per molte famiglie di non vedenti anche pluriminorati, che va affrontato attraverso una progettazione a livello regionale; importante per realizzare tali residenze, che comporta fiducia da parte delle famiglie, è il contributo che il S. Alessio può offrire;

Il Presidente Collicelli cede la parola alla dott.ssa Francesca Fea.

Fea: al Centro Regionale ricopro l'incarico di assistente sociale; mi occupo del "Dopo di Noi" come responsabile da vent'anni, anche per precedenti incarichi; molte famiglie di persone disabili che frequentano l'Istituto per varie attività cercano una soluzione per il futuro, e il principio è quello di favorire le convivenze cercando di sviluppare le competenze di ognuno, e di de-istituzionalizzare chi è ospite del Centro ed ha le potenzialità di vivere in autonomia, attraverso il supporto di assistenti sociali e altre figure professionali; la residenzialità si può configurare come "casa famiglia" (che prevede la presenza di operatori per le 24 ore) o "co-housing" (che prevede un supporto minimo di assistenza); stiamo preparando una serie di informative per le famiglie sia sulla legge che sulle modalità di presentazione della domanda; dalle strutture territoriali è difficile avere risposte concrete, quindi il S. Alessio è un punto di riferimento per ogni famiglia che ha un disabile e che ha con il Centro un rapporto di fiducia consolidato; ogni condizione di disabilità è diversa dalle altre e va elaborato uno specifico progetto;

Piva: la volontà del S. Alessio di realizzare il "Dopo di Noi" prescinde dall'iter legislativo; al momento abbiamo un appartamento dove convivono un non vedente ed un utente con problemi

psichici che si aiutano reciprocamente; altra iniziativa è quella del “Pergolato”, una casa messa a disposizione da una famiglia in cui vive la loro figlia disabile insieme ad altri ragazzi per alcuni giorni a settimana; alla Sorgente abbiamo chiesto di dedicare alcuni appartamenti in V. Stilicone per sperimentare una sorta di “condominio sociale” dove disabili – che diventeranno anziani – possano trovare riferimento e supporto reciproco;

Fea: le iniziative di co-housing e casa famiglia – con la disponibilità di fornire alloggi a canone scontato su base ISEE da parte della Sorgente - permettono alle persone che hanno concluso il percorso scolastico di vivere in autonomia la vita quotidiana, e molti utenti residenziali potrebbero trovare una nuova collocazione anche con il vantaggio per le liste di attesa; la principale difficoltà di queste residenze è mantenere la struttura nel tempo, ma le persone conviventi possono partecipare con attività all’interno della comunità a secondo delle loro possibilità economiche e capacità, ospitando le persone – anche immigrati - che non hanno alloggio ma contribuiscono con il loro lavoro; tutto ciò prevedendo il coinvolgimento dei servizi di assistenza domiciliare, dei centri diurni, delle cooperative di trasporto, dei volontari, delle parrocchie, ecc. ma tenendo presente che l’obiettivo è sempre l’autonomia.

Terminato l’argomento all’ordine del giorno, su sollecitazione di vari membri del Comitato, il Direttore espone la situazione del bilancio dell’Ente, descrivendo per grandi linee le voci di entrata e di uscita; il Comitato discute sulla tempistica della corresponsione della cedola da parte del Fondo Immobiliare, essenziale per finanziare le attività a favore dei disabili visivi; a tale proposito, il DG relaziona sulla istanza presentata all’amministrazione regionale in merito alle alienazioni immobiliari; inoltre, si rileva che era nelle previsioni che il Fondo dovesse sostenere degli oneri nel primo periodo, mentre i vantaggi del Centro sussistono anche nel non dover più scontare le passività degli anni precedenti. Il Comitato dopo ampia discussione conviene che deve essere comunque garantito un apporto finanziario per realizzare la mission dell’Ente.

Il Direttore infine relaziona brevemente sul concorso per l’assunzione di personale dipendente, per cui devono uscire i bandi, e sull’assistenza didattica domiciliare, entrambi argomenti da approfondire in seguito.

Il Presidente Collicelli chiude la riunione alle h.17,30 e fissa il prossimo incontro alla data del 22 gennaio con all’o.d.g. il bilancio previsionale del S. Alessio.

Presidente Carla Collicelli_____

Componenti:

Carlo Carletti_____

Stefania Leone_____

Giuliano Frittelli_____

Jacopo Sce_____

Claudio Cola_____

Antonio Scielzi_____

Piergiuseppe Venturella_____

Angelo Gabriele Aiello_____